



SCHEDA INFORMATIVA – AVVIAMENTO A SELEZIONE EX ART 16 L. 56/87

D.M. N.550 DEL 15/11/2019 MINISTERO DELL'INTERNO – DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

TITOLO	Avviamento a selezione tra i cittadini italiani iscritti ai Centri per l'impiego, finalizzata all'assunzione di 198 posti di Operatore, nel ruolo degli Operatori e degli Assistenti del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, così come ripartiti nell'art. 1 del D.M. n. 550 del 15/11/2019.
ENTE RICHIEDENTE	Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Regionale Lombardia
PROFILO RICHIESTO	Qualifica: Operatore Ruolo: Operatori e Assistenti del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco
NUMERO DI POSTI DA RICOPRIRE PRESSO IL COMANDO PROVINCIALE DI LECCO	Posti: 1
CONTENUTI/SPECIFICHE PROFESSIONALI	Ai sensi dell'art. 70 del D. Lgs. n. 217/2005, così come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 127/2018, il personale con la qualifica di operatore effettua funzioni basiche e di supporto operativo e tecnico-professionale e svolge le seguenti mansioni: - operazioni di ricezione, protocollazione, smistamento, notifica di atti amministrativi, - preparazione e spedizione della corrispondenza di plichi e materiali; - fascicolazione, conservazione e classificazione di atti e documenti; - distribuzione e consegna di fascicoli, documenti e materiali di cancelleria; - redazione degli atti di competenza connessi al servizio espletato. Per lo svolgimento delle attività di competenza, tale personale utilizza le apparecchiature informatiche e gli applicativi informatici propri del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.
SVOLGIMENTO DELLA CHIAMATA SUI PRESENTI E DOCUMENTI DA PRESENTARE	La chiamata sui presenti per l'evasione della richiesta si terrà il giorno 19/02/2020 dalle ore 08.30 alle ore 13.00 presso il Centro per l'Impiego di Lecco e Merate La candidatura deve essere presentata personalmente . Non sono ammesse deleghe e deroghe. DOCUMENTI DA PRESENTARE: <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Documento di identità in corso di validità<input type="checkbox"/> Codice fiscale dei familiari a carico<input type="checkbox"/> Documentazione attestante invalidità/disabilità di parenti a carico corredata di documento di identità della persona (<i>solo se dichiara di avere parenti disabili/invalidi fiscalmente a carico</i>)<input type="checkbox"/> Dichiarazione di equipollenza o traduzione asseverata del titolo di studio (<i>se dichiara di aver conseguito il titolo di studio in altro Paese UE</i>)<input type="checkbox"/> Dichiarazione di valore che attesti il livello di scolarizzazione (<i>se dichiara di aver conseguito il titolo di studio in Paese extra UE</i>)<input type="checkbox"/> Stato occupazionale aggiornato rilasciato dal Centro per l'Impiego di provenienza. Il rilascio deve essere avvenuto non più di 5 giorni lavorativi prima del giorno della chiamata (<i>solo in caso di candidati provenienti da Centri per l'Impiego diversi da quello di residenza/domicilio o da altre regioni</i>)<input type="checkbox"/> Busta paga riferita ad una mensilità intera (<i>per i lavoratori occupati il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde ad un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art.13 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi di cui al D.P.R. 917/1986. Nel caso di lavoro dipendente, tale reddito è quantificabile, alla luce della normativa vigente, in euro 8.145 annui; per il lavoro autonomo, in euro 4.800 annui</i>)

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE	<p>I candidati, alla data in cui avverrà la chiamata sui presenti, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Cittadinanza italiana; b) Godimento dei diritti politici; c) Età non superiore ai quarantacinque anni, così come previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera d) del decreto 8 ottobre 2012, n. 197. Il limite di età è da intendersi superato alla mezzanotte del giorno del compimento del quarantacinquesimo anno; d) Idoneità fisica, psichica e attitudinale al servizio, secondo i requisiti stabiliti dal D.M. n. 78 del 2008. La idoneità è verificata dal Servizio Sanitario Nazionale, competente per territorio, prima dell'assunzione in servizio; e) Titolo di studio della scuola dell'obbligo; f) Qualità morali e di condotta previste dall'art. 35 del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.; g) Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo; h) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma lettera d) del testo unico, approvato con decreto del Presidente della repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti; i) Non essere stati espulsi dalle Forze armate e dai Corpi militarmente organizzati; j) Non aver riportato sentenza irrevocabile di condanna per delitto non colposo ovvero non essere stati sottoposti a misura di prevenzione; k) Non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici; l) Per gli iscritti di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva ai sensi dell'art. 1 ex L. 226/2004. <p>In riferimento al punto e) si precisa quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • se il titolo di studio è stato conseguito in altro Paese UE è necessario presentare la dichiarazione di equipollenza o traduzione asseverata del titolo di studio; • se il titolo di studio è stato conseguito in Paese extra UE è necessario presentare la dichiarazione di valore che attesti il livello di scolarizzazione.
MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PER LA FORMAZIONE GRADUATORIA DELLA	<p>Il calcolo per l'attribuzione dei punteggi riferiti a tutti e tre i criteri deve far riferimento al giorno di presentazione della domanda.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ANZIANITA' DI DISOCCUPAZIONE (<i>calcolata in mesi commerciali</i>): 1 punto per ogni mese maturato, fino a un massimo di 24 punti come previsto dalle Delibere della Giunta n. 4890/2007 e n. 2769/2020. 2. CARICO FAMILIARE: <ul style="list-style-type: none"> per ogni familiare fiscalmente a carico: 5 punti per ogni familiare con disabilità certificata oltre il 45% fiscalmente a carico: 10 punti per ogni figlio minore d'età fiscalmente a carico: 10 punti per ogni figlio minore d'età con disabilità certificata oltre il 45% fiscalmente a carico: 15 punti IN CASO DI NUCLEO MONOPARENTALE: <ul style="list-style-type: none"> per ogni familiare fiscalmente a carico: 10 punti per ogni familiare con disabilità certificata oltre il 45% fiscalmente a carico: 20 punti per ogni figlio minore d'età fiscalmente a carico: 20 punti per ogni figlio minore d'età con disabilità certificata oltre il 45% fiscalmente a carico: 25 punti 3. ETA' ANAGRAFICA: 1 punto per ogni anno d'età. <p><u>In caso di parità di punteggio</u> prevale, nell'ordine:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ la maggiore età ▫ il maggior punteggio per carico familiare ▫ la maggiore anzianità di disoccupazione

DIRITTO DI PRECEDENZA	<p>Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. n. 550 del 15/11/2019, la selezione avviene con precedenza in favore del personale volontario del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 139/2006, che, alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande, sia iscritto da almeno tre anni negli appositi elenchi tenuti presso qualunque Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco del Corpo nazionale e abbia effettuato non meno di centoventi giorni di servizio.</p> <p>Gli elenchi sono due: quello per le necessità delle strutture centrali e periferiche del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e quello per le necessità dei distaccamenti volontari del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco. Tale criterio di precedenza costituisce titolo preferenziale esclusivamente a parità di punteggio con altro partecipante alla procedura, come chiarito dalla nota prot. n. 20821 del 27/11/2019 del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Centrale per l'Amministrazione Generale.</p> <p>È fatto onere ai candidati di dichiarare l'eventuale possesso del titolo preferenziale con l'indicazione esplicita del Comando Provinciale Vigili del Fuoco nei cui elenchi risultino iscritti e il periodo di iscrizione. I controlli sul possesso del titolo preferenziale saranno a cura della Direzione Regionale Lombardia dei Vigili del Fuoco.</p>
FORMAZIONE E TRASMISSIONE DELLA GRADUATORIA	<p>Il perfezionamento delle graduatorie provinciali sarà subordinato alla verifica della veridicità delle dichiarazioni del titolo di precedenza da parte della Direzione Regionale Lombardia dei Vigili del Fuoco. Acquisiti gli esiti della fase di verifica, le graduatorie provinciali saranno redatte e successivamente trasmesse alla citata Direzione Regionale Lombardia.</p>
SELEZIONE E PROVA DI IDONEITÀ ACCERTAMENTO REQUISITI	<p>L'Amministrazione richiedente con comunicazione che verrà pubblicata con Avviso sul sito istituzionale http://www.vigilfuoco.it/siti/VVF/lombardia/ comunicherà ai candidati idonei il giorno, il luogo e l'ora in cui si sosterranno le prove di idoneità. L'Avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. I candidati idonei verranno convocati secondo l'ordine di graduatoria e in numero doppio rispetto ai posti da ricoprire come previsto nell'art. 7 del D.M. 550/2019.</p> <p>La selezione consiste nello svolgimento di prove attitudinali ovvero in sperimentazioni lavorative e tende ad accertare l'idoneità dei candidati a svolgere le specifiche funzioni proprie della qualifica per la quale è stata avviata la selezione e non comporta valutazione comparativa.</p> <p>La selezione consisterà nella valutazione di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) capacità di utilizzo delle apparecchiature informatiche; 2) utilizzo dei principali software di scrittura e di calcolo (ad esempio: Word, Excel, ecc.); 3) predisposizione di atti formali connessi al servizio espletato; 4) utilizzo dei principali programmi di posta elettronica; 5) conoscenza dei principi generali della P.A., del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e dell'ordinamento del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco. <p>Sono previste due prove: una pratica, a tempo, durante la quale verrà chiesto al candidato di svolgere operazioni prefissate legate alla valutazione delle abilità previste nei punti sopra richiamati da 1) a 4) e in un colloquio atto a verificare la conoscenza dei principi generali della P.A., del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e dell'ordinamento del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco (punto 5).</p>
MODALITÀ COPERTURA POSTI E IMMISSIONE IN SERVIZIO	<p>Terminate le operazioni di selezione, la Direzione Regionale Lombardia - sede di Milano comunicherà formalmente alla Direzione Centrale Risorse Umane - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Ministero dell'Interno i nominativi e i dati anagrafici dei candidati risultati idonei in ordine di graduatoria, indicando quali siano i primi candidati posizionati nella graduatoria in numero corrispondente al numero di posti da ricoprire.</p> <p>La Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento dei Vigili del Fuoco accerterà il possesso dei titoli e dei requisiti per l'assunzione in servizio.</p> <p>Una volta verificata la loro posizione, i candidati utilmente selezionati saranno avviati al servizio e seguiranno i programmi di tirocinio formativo organizzati dall'Amministrazione in relazione alle specifiche funzioni da svolgere. A conclusione del periodo di prova della durata di sei mesi, i candidati conseguono la nomina della qualifica di Operatore, previa valutazione di idoneità da parte del Dirigente del Comando dei Vigili del Fuoco o dell'ufficio presso cui hanno svolto servizio, e prestano giuramento.</p>